



**COMITATO DI SORVEGLIANZA  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE  
2014/2020**

**Venezia, 29 maggio 2018**

**INFORMATIVA**

**Punto n. 13: Strategia Nazionale Aree Interne**



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



## Strategia Nazionale Aree Interne

Nel Piano Nazionale di Riforma e nell'Accordo di Partenariato della programmazione 2014-2020 è inserita la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Si tratta di una strategia innovativa di sviluppo locale finalizzata a contrastare la caduta demografica e a rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane attraverso fondi ordinari statali e fondi strutturali e di investimento europei. La Regione del Veneto ha aderito alla SNAI selezionando le aree e gli ambiti di attuazione degli interventi, che sono stati inseriti nel POR FSE, nel POR FESR e nel PSR.

Le risorse del FSE destinate alle Aree Interne sono pari a 1.000.000 di Euro.

Con DGR n. 563 del 21 aprile 2015, la Giunta regionale ha individuato le seguenti Aree progetto:

- l'Unione Montana (UM) Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, individuata quale area prototipo della regione;
- l'UM Comelico e Sappada;
- l'area del Contratto di Foce Delta del Po;
- l'UM Agordina.

La metodologia sviluppata dal CTAI per l'elaborazione delle Strategie d'Area consiste in un processo di co-progettazione che coinvolge i Ministeri competenti, la Regione, i referenti istituzionali dell'Area e i soggetti rilevanti del territorio, in un costante dialogo, confronto e supporto delle istituzioni all'Area. Tale processo prevede la graduale elaborazione di documenti strategici progressivamente sempre più dettagliati, quali la Bozza di Strategia, il Preliminare di Strategia e, infine, la Strategia d'Area. Quest'ultimo documento finale contiene gli interventi definitivi che saranno finanziati dai fondi nazionali e regionali e la cui attuazione viene regolata da un Accordo di Programma Quadro (APQ), quale strumento attuativo di cooperazione interistituzionale che sarà stipulato tra tutti i livelli istituzionali coinvolti secondo le indicazioni fornite dal CTAI.

Le schede intervento, che integrano la Strategia e che prevedono un ulteriore livello di dettaglio nell'APQ, prevedono la descrizione degli interventi, la loro precisa localizzazione, i risultati attesi, gli indicatori di risultato e di realizzazione, le modalità di monitoraggio, il soggetto attuatore e il beneficiario, il cronoprogramma nonché la copertura finanziaria degli interventi attraverso i Fondi strutturali e, per i servizi essenziali, attraverso i fondi stanziati dalla Legge di Stabilità.





Ad oggi, la Regione del Veneto ha dato avvio ai lavori di elaborazione della SNAI con riguardo a tutte le aree, come di seguito illustrato.

L'UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni sta lavorando alla stesura dell'APQ. Sotto il coordinamento del CTAI e attraverso il Gruppo di Lavoro regionale, la Bozza di Strategia è stata approvata dal CTAI con Nota del Dipartimento per le Politiche di coesione n. 1219 del 24 settembre 2015. In seguito, il Preliminare di Strategia è stato approvato con Nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione n. DPCOE-0002402-P del 13 settembre 2016. La Strategia nella sua versione definitiva, comprendente le modifiche concordate con il CTAI e condivise nell'ambito del Gruppo di lavoro regionale, è stata trasmessa dal Presidente dell'UM con Nota n. 4660 del 6 novembre 2017. Con Nota n. DPCOE 0004432 del 30 novembre 2017, il CTAI ha comunicato l'idoneità della Strategia rispetto alle caratteristiche richieste dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 e le procedure indicate nel documento "*Linee guida per la Strategia d'Area*". La Strategia dell'area prototipo è stata poi approvata anche dalla Giunta regionale con deliberazione n. 49 del 19 gennaio 2018.

Il CTAI, con Nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione n. DPCOE-0002753-P del 14 ottobre 2016, ha approvato la Bozza di Strategia dell'UM Comelico e Sappada, individuata quale seconda area di avvio della Strategia. Successivamente, con Nota n. DPCOE-0002671-P del 17 luglio 2017, lo stesso Comitato nazionale ha approvato il Preliminare di Strategia. L'Area sta quindi lavorando sulla Strategia e sulle schede intervento. A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 182 del 5 dicembre 2017, "*Distacco del Comune di Sappada dalla Regione del Veneto ed aggregazione alla Regione Friuli Venezia Giulia*", l'Area interna UM Comelico e Sappada ha subito una modificazione della sua originale composizione territoriale. Attraverso la SNAI non sarà quindi possibile finanziare operazioni ubicate a Sappada attraverso i fondi stanziati nei POR FSE e FESR e nel PSR, in quanto la fuoriuscita del Comune dal territorio regionale ha avuto come conseguenza anche la fuoriuscita dall'area di eleggibilità dei suddetti programmi. Prendendo atto di tale modifica, la Giunta regionale, con DGR n. 9/INF dell'8 maggio 2018, ha stabilito di far riferimento a tale Area interna come "Area interna Unione Montana Comelico", a



UNIONE EUROPEA  
Fondo sviluppo europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



garanzia di una maggiore chiarezza rispetto all'attuale estensione territoriale e alla composizione dei Comuni dell'area stessa.

L'Area interna Contratto di Foce Delta del Po è stata riconosciuta dal CTAI quale area sperimentale a livello nazionale, in ragione del fatto che tale area possiede caratteristiche morfologiche, economiche e di vivacità istituzionale *"che la configurano come un potenziale laboratorio di sperimentazione praticamente unico"*. Con Nota n. DPCOE-0002749-P del 14 ottobre 2016, il CTAI ha stabilito di assegnare all'area le risorse aggiuntive disponibili per le Aree sperimentali dell'annualità 2015. Con DGR n. 45/INF del 29 novembre 2016 la Regione del Veneto ha preso atto della volontà del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del CTAI di procedere all'attivazione dei lavori anche in quest'Area. Il CTAI, con Nota n. DPCOE0622-P del 24 febbraio 2017, ha approvato la Bozza di Strategia e, con successiva Nota n. 0004483-P del 1 dicembre 2017, il Preliminare di Strategia. Sono stati pertanto avviati i lavori per l'elaborazione della Strategia d'Area unitamente alle schede intervento.

La quarta area individuata nel territorio regionale veneto, l'UM Agordina, con Nota n. 5038 del 30 novembre 2016, ha trasmesso la prima versione della Bozza di Strategia, quale risultato dell'implementazione di attività condotte sul territorio mirate al rafforzamento dell'analisi dei fabbisogni dell'area, a una più precisa individuazione delle potenzialità e criticità del territorio e all'elaborazione di una più significativa visione condivisa di sviluppo tra gli attori locali, rispondendo all'esigenza di una maggiore solidità dell'impianto strategico, così come richiesto dalla succitata DGR n. 563/2015.

In ragione dell'incremento degli stanziamenti per interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, di cui alla Legge di Bilancio 2018 (L. n. 205 del 27 dicembre 2017, art. 1, comma 895), che permette il finanziamento degli interventi supportati da risorse statali per un'ulteriore Area interna per ciascuna Regione italiana, la Regione del Veneto ha potuto dare avvio ai lavori di elaborazione della Strategia d'Area anche per l'Area UM Agordina completando così il percorso di programmazione e di intervento per dello sviluppo della SNAI nelle quattro Aree interne individuate a livello regionale.

